

CONTROLLI

Piazza Erbe scoperto un banco abusivo

La Polizia locale ha effettuato controlli, a seguito di esposti di cittadini. In particolare in piazza Erbe, su richiesta di cittadini, per verificare la corrispondenza delle attività in atto alle norme del regolamento comunale del mercato e dei banchi. Sono stati sanzionati ben nove commercianti, per la merce in vendita appog-



giata a terra o appesa, l'utilizzo improprio parti del banco e per altre violazioni, mentre un banco era gestito

in modo abusivo come emerso da accertare successivi presso la polizia amministrativa. Infatti poche ore dopo il controllo, lo studio del commercialista del proprietario ha presentato una segnalazione certificata di inizio attività con il nominativo del corretto gestore, che porterà alla sanzione di 5.200 euro.

IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI. SECONDA PUNTATA



L'ex Arsenale è una tela di Penelope

E' un recupero che si trascina da anni. Ora sono previsti diversi interventi sugli edifici. Ci sono anche 400 mila euro per il restauro di Ponte Castelvecchio. Consistenti le risorse destinate all'Arena. Si mette mano anche a Mastino e alla sua Arca. **SEGUE**

OK

Rita Carisano

L'attuale Dg di Confindustria Verona lascia Piazza Cittadella per trasferirsi a Roma come direttore generale dell'Università Luiss di Roma intitolata a Guido Carli. Prestigio.



Flavio Tosi

Indagato per diffamazione. L'eurodeputato denunciato dal Gip Livia Magri: ritenute offensive le dichiarazioni criticando l'operato del magistrato su presunti abusi in Questura.

KO

IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI.

I vigili avranno una nuova casa: nel 2028

La sede della Polizia Locale si trasferirà nella vicina Caserma Rossani: intervento da 2,5 milioni

Libro dei sogni, seconda puntata. In realtà si tratta del piano triennale dei lavori pubblici dal 2025 al 2027, vale a dire il programma delle più importanti opere pubbliche approvato dalla Giunta Tommasi e che deve passare al vaglio del Consiglio comunale. E' un documento indicativo delle priorità e delle urgenze degli interventi per la città. Ieri sulla Cronaca di Verona abbiamo riportato un primo elenco, oggi completiamo la panoramica dedicandola soprattutto ai cantieri che si vogliono aprire per la tutela del patrimonio storico e immobiliare.

Partiamo dal recupero dell'ex Arsenale, una tela di Penelope infinita che si trascina da anni. Sono inseriti nel piano diversi interventi oltre a quelli già in atto. Per il Lotto 2 relativo agli edifici 11, 12 e 13 per l'Accademia di belle Arti da inserire nel compendio dell'Arsenale sono previsti 410 mila euro nel 2027 e poi 9,6 milioni negli anni successivi; in un altro capitolo di spesa sono ipotizzati 400 mila euro nel 2027 e poi altri 3 milioni. Per l'Ars District, 500 mila euro nel 2027 e poi 7 milioni 950 mila euro per gli anni successivi. Per il lotto 4, l'Arsenale del gusto, edifici 3, 21, 22, 23 e 24 troviamo 500 mila euro nel 2027 e poi altri 15 milioni negli anni successivi.

Restando nei pressi del-



Nella Caserma Rossani si trasferirà la sede della Polizia Locale

l'Arsenale, sono inseriti nel piano degli interventi 400 mila euro per il restauro di Ponte Castelvecchio.

Un altro intervento molto atteso è quello per sistemare la sede della Polizia locale che verso il 2028 si trasferirà nella caserma Rossani: 300 mila euro per il 2027 e poi 2,2 milioni di euro negli anni successivi. Altra struttura da recuperare è Forte Procolo: 250 mila euro sono previsti per i Giardini a Parco pubblico; 410 mila euro per il ripristino e la valorizzazione del Forte e 390 mila euro per la fase 4 nel 2026.

La conservazione e il recupero di mura e forti sono capitoli che assorbono moltissime risorse nel piano degli interventi. Con i fondi europei per esempio si prevedono stanziamenti di 200 mila euro nel 2025, 600 mila nel 2026 e oltre 1 milione nel 2027 per la

riqualificazione del percorso delle mura. Per mura e forti, altro capitolo per manutenzione e recupero, sono ipotizzati altri 500 mila euro in tre anni, altri 320 mila euro nel 2027.

Per le Arche scaligere si interverrà per restaurare l'arca di mastino nel 2026 con 1 milione di euro. E' prevista in quest'area la sistemazione dell'area archeologica degli Scavi Scaligeri in via Dante con la sostituzione degli oblò di vetro per un importo totale di 350 mila euro.

Consistenti le risorse per l'Arena tra manutenzione ordinaria e straordinaria si prevedono quasi 2 milioni di euro; altri 300 mila euro nel 2027 per il consolidamento e restauro del Teatro Romano.

Ma poi dopo molti anni di silenzio, tornano a farsi sentire anche le Torri della città: per il mastio di Castel-

vecchio il restauro è previsto nel 2026 con una spesa 1,4 milioni; per la Torre del gardello in piazza Erbe si prevedono 950 mila euro in tre anni e anche la Torre Mozza del palazzo della Ragione avrà il suo cantiere per un importo di 330 mila euro.

Infine meritano una citazione alcuni impianti sportivi. Per le piscine Lido sono inseriti nel piano triennale 600 mila euro di lavori; per la piscina Castagnetti per i vari interventi di adeguamento e restauro alla fine si contano 1 milione e 700 mila euro di spesa. Lavori importanti anche al Palaforum Agsm dove verrà realizzato un nuovo edificio con copertura per un totale di spesa nel triennio di 2 milioni 700 mila euro. Nuovi spogliatoi, poi, al Gavgnin-Nocini per 300 mila euro. A Cadidavid copertura del bocciodromo nel 2026 con 180 mila euro di stanziamento.

Ad Avesa si prevede finalmente il ponte sul torrente, in due anni 500 mila euro. Infine, per le scuole Fedeli importante lavoro di efficientamento energetico e sostituzione degli infissi per una spesa di 990 mila euro. E inoltre si prevedono numerosi stanziamenti dedicati alle singole Circo-scrizioni per gli interventi nei quartieri.

Ora la parola al Consiglio comunale per il voto. **MB**

Una grande novità: l'app della Cronaca

Giornale digitale **gratuito**
sempre a disposizione

Visualizzatore **sfogliabile**

Notifiche per l'uscita del
giornale e breaking news

Archivio delle passate
edizioni



Disponibile anche per Android

iPhone



Android



APPELLO PER UNA SOSPENSIONE NEL PERIODO DEGLI ACQUISTI NATALIZI

Ztl chiusa, centro desertificato

Tosi se la prende con Ferrari: «E' lui il vero sindaco di Verona»

La chiusura 24 ore su 24 della Ztl sta desertificando il centro storico e mettendo in ginocchio i commercianti. chiediamo che il provvedimento venga sospeso e si torni alla situazione precedente almeno nel mese di dicembre che è destinato allo shopping. Altrimenti il Comune farà morire il commercio".

L'appello per una sospensione della Ztl h24 nel periodo degli acquisti natalizi è stato lanciato dal rappresentante degli esercenti del centro storico Tiziano Miglioranza durante la conferenza stampa organizzata dal gruppo di Forza Italia e tosiani che con l'eurodeputato Flavio Tosi in testa ha attaccato duramente gli ultimi provvedimenti dell'assessore Ferrari per la

rivoluzione della sosta.

"Siamo davanti a una serie di provvedimenti disastrosi presi dal Comune sotto la spinta dell'assessore Ferrari, vero sindaco di questa amministrazione, decisioni che danneggiano il centro storico e i quartieri limitrofi", hanno spiegato Tosi, Bisinella, Bertaia, Pisa. "la chiusura della Ztl ha scaricato il traffico negli altri quartieri che ora vedono sparire gli stalli bianchi e aumentare le tariffe della sosta. Nel contempo il centro storico è vuoto: piazza Dante alle quattro del pomeriggio è deserta, una volta era piena di turisti. Ma anche i residenti della città antica sono danneggiati perché in questa lotta ideologica contro le auto vengono fatti sparire i posti

auto, come in piazzetta Bra Molinari, dietro al Maffei".

Come raccontato dalla Cronaca, attorno al centro si è creato il grande ingorgo, con i lungadigi che sono diventati una circonvallazione. "La zona della Valverde e degli Scalzi è paralizzata, è diventata un inferno. E i mercatini di Natale in via Pallone, location bruttissima, hanno aggravato i problemi della viabilità perché i bus passano in strade non adeguate e si è pensato bene anche di chiudere la Bra con enormi disagi".

A questo si aggiunge il grido di dolore dei commercianti del centro storico: "Abbiamo chiesto un incontro urgente con l'assessore Alessia Rotta per consentire ai veronesi un



Flavio Tosi

dicembre di shopping natalizio, novembre e dicembre sono mesi che per noi valgono il 30% del fatturato. E veniamo penalizzati dalle scelte ideologiche dell'assessore Ferrari". ma il centro storico "non può diventare un luogo privato, insicuro e trascurato come tutta la città", conclude Patrizia Bisinella. "L'incompetenza di certi assessori sta facendo danni economici enormi".

MB

L'ASSESSORE BENINI CRITICATO DAL CENTRODESTRA

Troppe buche da chiudere

Le buche nelle strade sono un'emergenza continua. Se ne è discusso stamattina in commissione consiliare alla presenza delle opposizioni e dell'assessore alle strade Federico Benini.

Tutto il centrodestra ha criticato la gestione della manutenzione stradale, segnalando buche pericolosissime e degrado sia in periferia, nei quartieri che in vie appena asfaltate. Con un problema che

riguarda anche la qualità di certe asfaltature.

Benini ha risposto garantendo la massima celerità di intervento per le emergenze e illustrando gli investimenti previsti per le strade. per le Circostrizioni sono previsti 2,4 milioni di euro di investimenti per la rete viaria, con differenze tra Circostrizioni che hanno più chilometri e zone collinari rispetto alle altre. Oltre a 1 milione di euro per progetti specifici

su singole strade. C'è comunque un ritardo negli interventi dovuto al nuovo codice degli appalti, ma l'assessore ha garantito che in primavera verranno eseguiti lavori di manutenzione stradale per 1,6 milioni di euro.

A febbraio verrà aperto il bando per assumere tre stradini esperti per la posa del porfido.

Resta il problema, come sottolineato da Barbara Tosi e Anna Bertaia che le



Federico Benini

buche sono tante e vanno chiusa al più presto perché rappresentano una enorme pericolosità per pedoni, ciclisti e motociclisti che dal Comune difficilmente ottengono un rimborso dei danni.

SECONDO LE INDICAZIONI DEL COMITATO PER L'ORDINE PUBBLICO

In stazione maxi controlli sui bus

In 141 trovati senza biglietto. Un cittadino è stato anche denunciato per violenza sessuale

La Polizia Locale di Verona, in collaborazione con Azienda Trasporti Verona, ha effettuato nel pomeriggio di mercoledì un maxi-controllo in città su 35 autobus urbani ed extraurbani, in attuazione alle indicazioni pervenute in sede di Comitato Provinciale Ordine Pubblico. Quindici tra ufficiali, agenti del Reparto Territoriale e verificatori, hanno controllato a tappeto ben 960 persone, comminando 141 verbali per il mancato possesso del titolo di viaggio, di cui 48 pagati immediatamente per un importo di 2.478 euro. Sono state controllate le linee 144-138-139-110-51-61-21-23-24, sia in entrata che in uscita dal capoluogo. Monitorate le zone di piazzale XXV aprile, porta Vescovo, piazza Bra e Pradaval.

Un cittadino è stato denunciato per violenza sessuale per aver toccato il seno ad una donna a bordo di un bus.

Controlli a tappeto di decine di giovani. Contemporaneamente sono stati sanzionati nella stessa giornata 108 autovetture in fermata o sosta sugli stalli bus, in particolare su corso Porta Nuova, con molti automobilisti che erano intenti a consumare nei bar della zona. Quattro i veicoli rimossi e trasferiti nelle depositarie



La Polizia Locale impegnata nei controlli a Porta Nuova

comunali.

“La presenza costante e capillare della Polizia Locale è un efficace presidio di legalità e utenza serena del trasporto pubblico – afferma l'assessore alla Sicurezza Stefania Zivelonghi-. L'amministrazione Tommasi è impegnata a diffondere l'uso del trasporto pubblico locale e questo passa anche dal lavorare per farlo in sicurezza”.

“Alla Polizia Locale va ancora una volta il nostro ringraziamento per la collaborazione e il supporto che puntualmente ci fornisce nel mantenere il necessario livello di sicurezza del servizio di trasporto” è il commento del direttore generale di ATV, Stefano Zaninelli. Ogni anno i nostri operatori aziendali effettuano oltre 7000 interventi, control-

lando mezzo milione di passeggeri, tuttavia questi maxicontrolli condotti in sinergia con gli agenti aumentano sensibilmente l'efficacia delle verifiche antievasione grazie alla possibilità di identificare le persone controllate. Hanno inoltre un effetto di deterrenza, prevenendo situazioni di rischio nelle fasce orarie e sulle linee dove si riscontrano criticità sulla sicurezza. E' un modello che funziona, tanto che stiamo implementando analoghe attività anche in provincia, in sinergia con la Polizia Locale delle amministrazioni Polizie locali dei comuni i percorsi più problematici, contribuendo ad offrire ai viaggiatori quella percezione di sicurezza, necessaria per rendere appetibile l'utilizzo dei mezzi pubblici”.

TOFFALI
Confcommercio
chiede
più sicurezza

Un 25enne è stato arrestato in flagranza di reato dai Carabinieri di Verona con l'accusa di rapina, violenza e resistenza a pubblico ufficiale ai Mercatini di Natale.

“La gravità di tali comportamenti - dice Francesca Toffali, presidente Confcommercio della I Circoscrizione - non sta solo nella commissione del reato predatorio in sé e quindi nel possibile messaggio che possa passare che venire a Verona sia pericoloso, che venire a fare acquisti e a frequentare i locali a Verona sia pericoloso; ma anche nel pericolo che possa sempre più passare anche il messaggio che a Verona, in Italia, si può fare quel che si vuole”. Confcommercio auspica che venga immediatamente convocato un comitato per la sicurezza.



I Mercatini in Via Pallone

SI CONCLUDE L'ONDA LUNGA DELLE INIZIATIVE PROMOSSE DA CARITAS DIOCESANA

Giornata dei poveri tra empori e sport

Senzatetto e famiglie in difficoltà alle partite di basket e volley. Inaugurazione a Bussolengo

Si concluderà questo fine settimana "l'onda lunga" delle iniziative promosse da Caritas diocesana veronese in occasione della Giornata mondiale dei poveri (17 novembre), con l'inaugurazione di un nuovo emporio della solidarietà a Bussolengo sabato 23 novembre, la presenza di senzatetto e famiglie in difficoltà alle partite di Tezenis Scaligera Basket Verona (venerdì 22) e di Rana Verona Volley (domenica 24). Contestualmente saranno lanciati il progetto di recupero "Ogni paio conta" e una riflessione per la Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne. Tante iniziative che intendono valorizzare lo sforzo costante e quotidiano per combattere la povertà. Come spiega don Matteo Malosto, direttore di Caritas Verona: «I poveri li avete sempre con voi, diceva Gesù, e quindi la Giornata dei poveri per noi è tutti i giorni, non solo un evento spot. Tutte queste iniziative mirano a far conoscere Caritas nel suo grande lavoro sul territorio e al contempo vogliono essere un invito a ciascuno a collaborare, con offerte, ma soprattutto attraverso il volontariato, che è il motore che ci permette ogni giorno di aiutare centinaia di perso-



Piatti pronti per la cena al Samaritano

ne in situazione di fragilità». «Nei giorni scorsi – prosegue don Malosto – abbiamo visto un grande successo di pubblico nei tre empori della solidarietà coinvolti: San Domenico savio, dove è stato inaugurato il nuovo emporio Verona Ovest, e Sona-Sommacampagna e San Michele dove sono stati rinnovati gli accordi tra tutti i partner che li tengono vivi, ossia chiesa, amministrazioni pubbliche e enti del terzo settore. La Messa a Santa Maria in Stelle è stata molto partecipata e profonda, il pranzo con le giocatrici dell'Hellas è stato un bel un bel momento di condivisione, così come la cena solidale al Samaritano con ospiti importanti: il prefetto, il questore, il presidente della Provin-

cia, l'amministrazione comunale, che ringraziamo per quella serata, ma anche per la collaborazione nel quotidiano».

Come accennato, sabato 23 novembre, alle 11.30, alla presenza del vescovo Domenico Pompili sarà inaugurato l'emporio della solidarietà di Bussolengo, collocato a fianco del Santuario della Madonna del Perpetuo soccorso. Lo spazio è stato reso sicuro, accogliente ed efficiente con alcuni interventi indispensabili, a cui hanno contribuito anche tanti giovani e volontari. Alla struttura faranno riferimento cinque parrocchie della zona: Santa Maria Maggiore, Cristo Risorto, San Vito al Mantico, Pastrengo e Piovezzano, ma saranno coinvolte anche numerose

associazioni ed enti del territorio. Come di consueto, all'interno dell'emporio viene garantito un paniere di beni di prima necessità, con un progetto di rete che vede una raccolta e una distribuzione coordinate e gratuite, per persone e nuclei familiari in difficoltà, che possono scegliere i prodotti dagli scaffali in modo autonomo. Domenica 24 alla partita di Superlega di pallavolo tra Rana Verona Volley e Gas Sales Piacenza saranno ospitate trenta famiglie in difficoltà; insieme con loro anche il vescovo Domenico Pompili che lancerà un messaggio pubblico in occasione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne (25 novembre).

RITA CARISANO NOMINATA DG DELL'ATENEO LUISS A ROMA

Prepara una generazione di leader

Il ringraziamento del presidente Boscaini per il lavoro svolto a Confindustria Verona

Come anticipato dalla Cronaca di Verona del 6 novembre, il Consiglio di Amministrazione Luiss ha nominato Rita Carisano Direttore Generale dell'Ateneo Luiss di Roma. Rita Carisano si è laureata in Economia e Commercio nella nostra Università e dal 2006 è Direttore Generale di Confindustria Verona.

A Rita Carisano che per anni ha lavorato in Piazza Cittadella sono arrivati gli auguri del presidente di Confindustria Verona Raffaele Boscaini.

"A nome del Consiglio di Presidenza e di tutti gli imprenditori associati - ha detto - formulo a Rita Carisano i migliori auguri per questo prestigioso incarico. Per Confindustria Verona è motivo di grande orgoglio. Sono certo che Rita saprà interpretare al meglio il suo nuovo ruolo mettendo l'accento sulla funzione cruciale che Luiss svolge nella società impegnandosi per i giovani e per il loro futuro. Temi su cui abbiamo lavorato assieme in questi anni. Un ringraziamento per il lavoro svolto a Verona, dove con la sua competenza e le sue idee ha permesso alla nostra associazione di affermarsi come un punto di riferimento per le aziende, per le istituzioni e per il territorio. Ha costruito nel tempo una struttura organizzativa solida e professionale al servizio delle imprese".



Rita Carisano, nominata direttore generale della Luiss

GIORNATA STORICA PER IL SINDACATO UGL

Zimoli nelle Rsu di Zuegg

Mercoledì 20 novembre segna una data storica per l'UGL Agroalimentare: presso lo stabilimento Zuegg di Verona, il sindacato ha ottenuto un risultato significativo nelle elezioni per le Rappresentanze Sindacali Unitarie (RSU). Il candidato UGL, Veriano Zimoli, ha conquistato un posto tra le RSU con quasi il 15% dei voti, dimostrando la crescente fiducia dei lavoratori nei confronti del sindacato. Questo traguardo è il frutto di un lavoro corale e strategico. Paolo Mattei, Segretario Nazionale UGL Agroalimentare, ha definito il risultato "una conferma importante della capacità del sindacato di dialogare con la comu-



Veriano Zimoli entra nelle Rsu di Zuegg Verona

nità dei lavoratori in un mondo del lavoro in evoluzione".

La reggente UGL Agroalimentare, Martina Phandoh, ha sottolineato come il risultato derivi dall'impegno quotidiano e dalla sinergia tra delegati, iscritti e la segreteria nazionale. «Abbiamo dimostrato che con serietà e dedizione si possono ottenere grandi risultati

anche in contesti complessi come questo, dove siamo presenti da pochi mesi», ha dichiarato.

L'importante contributo del Segretario dell'Unione Territoriale UGL di Verona, Alberto Pietropoli, è stato riconosciuto come fondamentale per il successo del progetto. Pietropoli ha costantemente sostenuto i rappresentanti locali, garantendo il supporto necessario per consolidare la posizione del sindacato.

«Questo è solo l'inizio - ha concluso Mattei - per noi la persona è al centro del lavoro, come elemento cardine della dignità sociale e umana. Continueremo a lavorare con responsabilità».



Associazione Mogli Medici Italiani Donne per la Salute - Sezione di Verona

PRONTO 118? - UNA RIVOLUZIONE NATA A VERONA

Dal pioniere Giuseppe Castellarin all'odierno elisoccorso: l'idea che ha cambiato l'Emergenza Sanitaria Italiana

SALA MAFFEIANA 4 dicembre 2024, ore 18.00 (entrata da via Roma, 3)

• INGRESSO LIBERO •

partecipano:

Lajos Pinter, già Responsabile del Servizio Autonomo di Pronto Soccorso Ospedale Policlinico G.B. Rossi

Adriano Valerio, Direttore UOC Centrale Operativa SUEM 118 Verona

Marzia Strabbioli Castellarin, Medico, Presidente AMMI della sezione di Verona, moglie del Dott. Castellarin

saluti:

dell'Assessora alle Politiche Sociali del Comune di Verona **Luisa Ceni**,

del Vescovo **Domenico Pompili**,

del Direttore AOUI di Verona **Callisto Bravi**,

del Presidente dell'Ordine dei Medici di Verona **Carlo Rugiu**,

della Presidente Nazionale AMMI **Tiziana Baldoncini**

conduce la giornalista di "Avvenire" **Lucia Bellaspiga**

Seconda Edizione Premio "Donna per la salute" AMMI Verona

Conferimento del Premio a **Elda Baggio**, Vicepresidente Medici Senza Frontiere Italia

a seguire: **CONCERTO** dei Maestri

Alberto Martini (violino) ed **Edoardo Maria Strabbioli** (pianoforte)

Con il patrocinio di:



Si ringrazia:



Un particolare ringraziamento a **Denis Zorzi** per la regia, a **Silvano Pedrollo**, **Silvia Begalli** e **Renato Fantoni** per il generoso contributo.

LO STUDIO REALIZZATO DA UNIONCAMERE

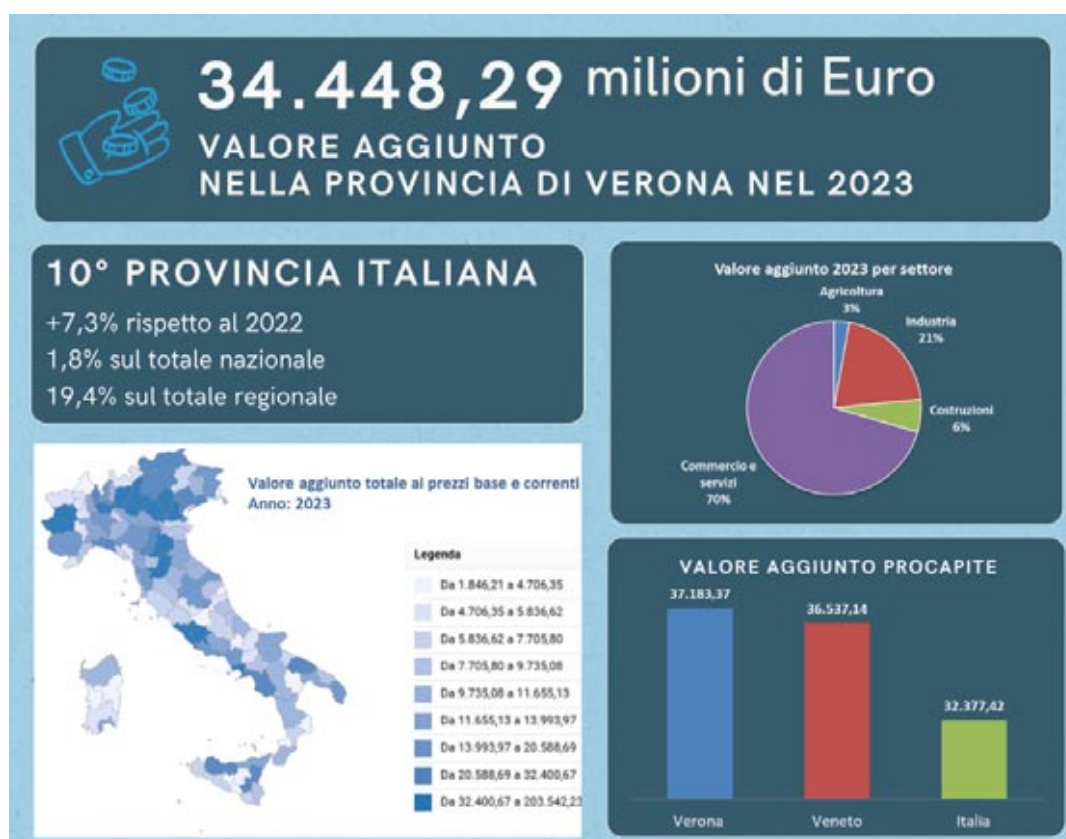
La forza del tessuto economico veronese

Cresce il valore aggiunto che nel 2023 è arrivato a superare i 34 milioni di euro

Con un valore aggiunto che nel 2023 arriva a 34.448,29 milioni di Euro, Verona si posiziona al decimo posto nella classifica delle province italiane, con una quota dell'1,8% sul totale nazionale e del 19,4% su quello regionale. Rispetto all'anno precedente, si registra per la provincia scaligera un aumento del +7,3%, dodicesimo miglior risultato a livello nazionale.

È quanto che emerge dallo studio realizzato dal Centro Studi Tagliacarne e Unioncamere, che analizza i dati provinciali 2023 sul valore aggiunto a prezzi base e correnti, aggregato che consente di apprezzare la crescita del sistema economico in termini di nuovi beni e servizi messi a disposizione della comunità per impieghi finali.

“I dati che emergono dall'analisi testimoniano la forza del nostro tessuto economico -commenta Giuseppe Riello, Presidente della Camera di Commercio di Verona-. La crescita annua del valore aggiunto di oltre sette punti percentuali conferma la dinamicità e la competitività delle nostre imprese. L'ente camerale continuerà a lavorare per rafforzare ulteriormente questa tendenza, sostenendo l'innovazione e lo sviluppo delle imprese del



I dati elaborati dal centro studi di Camera di Commercio. Sotto, Giuseppe Riello



territorio, soprattutto per far fronte ad una congiuntura che, negli ultimi mesi di quest'anno, mostra segnali da monitorare con attenzione, in particolare per quanto riguarda le esportazioni". Commercio e servizi rappresentano la quota più elevata della ricchezza prodotta a livello provinciale, complessivamente il 70% del totale, l'industria contribuisce

con il 21%, le costruzioni con il 6%, l'agricoltura con il 3%. Il valore aggiunto procapite sale a 37.183,37 euro, dato che porta Verona a occupare la sedicesima posizione nel rank provinciale. L'aumento rispetto al 2022 è del +7,1%. Il dato veronese risulta più elevato rispetto alla media italiana (32.377,42 euro) e regionale (36.537,14 euro).

SALUTE

Verona vince il Premio Urbes

A Verona è stato assegnato il premio Urbes 2024 per aver promosso la consapevolezza sull'interdipendenza tra la salute umana, ambientale e animale. Il premio è stato ritirato dalla oncologa, consigliera comunale e referente veronese della Rete Città Sane Annamaria Molino.



Molino alla premiazione

Il parcheggio privato più vicino all'aeroporto di Verona



COMODO

Vai a piedi, 4 passi e sei al terminal



TIENI LE CHIAVI

Nessuno chiede le chiavi della tua auto



SEMPRE APERTO

Personale presente h24, 7 giorni su 7



CONVENIENTE

Le migliori tariffe le trovi da noi



CONVENZIONATO

Accesso VIP con punti-sconto



SICURO

Illuminato e videosorvegliato

Via Paolo Bembo, 69 – 37062 Dossobuono Villafranca VR

Tel. 0459856101

prenotazioni@aeroparkverona.it

NOGAROLE ROCCA. IL SINDACO HA FATTO IL PUNTO SULL'ORDINE PUBBLICO

Il controllo di vicinato dà buoni frutti

Il territorio conta su 68 telecamere in posizioni strategiche. Disagio per i gruppi di nomadi

Riunione molto partecipata all'auditorium di Pradelle per l'incontro pubblico promosso dall'amministrazione comunale di Nogarole Rocca in tema di sicurezza, ordine pubblico e controllo di vicinato. L'evento ha permesso di fare il punto sulla percezione dei cittadini e sul presidio del territorio.

La stretta collaborazione tra Polizia Locale, Forze dell'Ordine e amministrazione comunale ha scopi ben precisi come ha evidenziato il sindaco Luca Trentini: «Garantire la sicurezza sulle strade e la tutela del patrimonio pubblico, contrastare l'abusivismo e l'abbandono di rifiuti, combattere la criminalità e prevenire i reati. Il Comune di Nogarole Rocca, inserito in un contesto di cooperazione nella gestione della Polizia Locale insieme a Castel d'Azzano, Vigasio, Buttapietra e Mozzecane, punta sulla tecnologia ma non solo. È fondamentale la collaborazione tra cittadini e forze dell'ordine per presidiare il territorio».

Il territorio di Nogarole Rocca conta un totale di 68 telecamere in posizioni strategiche, dieci delle quali sono dotate di sistema di rilevamento delle targhe per il riconoscimento delle auto. Ulteriori sei varchi (di cui cinque per lettura targhe) saranno imple-



L'incontro su sicurezza e ordine pubblico a Pradelle

mentati grazie al contributo ministeriale per il potenziamento della videosorveglianza, in convenzione con gli altri Comuni associati. «L'utilizzo della tecnologia di rilevamento della targa ha permesso una forte riduzione dei sinistri stradali – ha assicurato il comandante del corpo intercomunale di Polizia Locale Roberto Zuanazzi –, oltre che delle infrazioni. Lo strumento serve per abbassare l'incidentalità perché aumenta l'attenzione del conducente».

«Il coordinamento associato in una macro area permette di fare rete per una collaborazione più snella al fine di garantire la sicurezza – ha puntualizzato il sindaco Trentini –. La videosorveglianza è uno strumento fondamentale ma vogliamo rimarcare quanto è impor-

tante la collaborazione dei cittadini e la loro puntualità nel segnalare comportamenti anomali. Per questo il progetto di controllo del vicinato deve ricevere un maggiore impulso».

A circa un anno dall'istituzione del progetto di "Controllo del Vicinato", sono attualmente 56 le persone che fanno parte del gruppo whatsapp ufficiale dell'iniziativa. «Il numero dei partecipanti va necessariamente aumentato – fa presente il referente principale Stefano Carboni –. Le segnalazioni su questo canale, a differenza di Facebook o altri mezzi, vengono indirizzate direttamente alle forze dell'ordine per un migliore e più efficace controllo del territorio». Prefettura e Comune hanno perfezionato un protocollo d'intesa che

garantisce formazione, regolarità, ufficialità e un percorso di adesione allo scopo di tutelare i cittadini che si iscrivono. «Il progetto del "Controllo di vicinato" è istituzionale e viene disciplinato a livello prefettizio – aggiunge l'assessore alla sicurezza Eleonora Ferrari –. Sono segnalazioni dirette con passaggio immediato alle forze dell'ordine, quindi molto solide per quanto riguarda incisività e responsabilità individuale». Altro argomento sentito sul territorio riguarda la presenza di piccoli gruppi di nomadi, i cosiddetti "Camminanti di Noto", che crea disagio a cittadini ed esercizi commerciali. Nel corso del 2024 le Forze dell'Ordine hanno effettuato 48 interventi di sgombero e 38 sanzioni per violazioni amministrative.

ALLA SCOPERTA DELLA PIANURA.

Sulle tracce di Dino Coltro

Un'esperienza di orienteering si concluderà nella Casa-Museo



Tornano alcune esperienze alla scoperta del territorio organizzate dall'Eco-museo Aquae Planae. In programma domenica 24 novembre l'orienteering "Il paese dove non si muore mai" e domenica 1 dicembre un percorso di circa 6 km tra natura e tradizione, in partenza dall'Agriturismo Corte Cason di Tombazosana. In partenza alle 9.30 dalla Casa Museo Dino Coltro di via Ca' dei Sordi 20, San Giovanni Lupatoto, giornata speciale dedicata all'avventura e alla scoperta delle tradizioni popolari. Dalle tracce di un'antica fiaba veneta tratta dalla raccolta di Dino Coltro, un'esperienza unica di orienteering per tutte le età, che guiderà alla scoperta della natura e dei racconti più affascinanti della nostra terra. L'esperienza si chiuderà con la visita alla casa museo Dino Coltro e la possibilità di visionare e acquistare alcuni libri del maestro, nella nuova esposizione interna.

ANGIARI. DOMENICA VISITA GUIDATA NELLA STORIA



Il Municipio di Angiari

Ultimo evento di "Viviamo La Bassa" per il 2024, una serie di percorsi culturali che celebrano il nostro straordinario patrimonio storico e culturale. Questa iniziativa è organizzata da La Pianura Cultura, con il patrocinio della Regione Veneto, Provincia di Verona, Città di Oppeano, Comune di Angiari, Camera di Commercio Industria e Artigianato. e BCC Veneta Gruppo Iccrea. L'evento finale avrà luogo domenica 24

novembre ad Angiari, un'occasione imperdibile per esplorare bellezze nascoste e valorizzare le eccellenze del nostro territorio.

Dopo il ritrovo in Piazza del Rispetto, i partecipanti saranno guidati in un affascinante tour alla scoperta di storiche ville e monumenti. Le visite comprendono Villa Grella, Corte Vidali, Villa Lando e la Chiesa Parrocchiale San Michele Arcangelo, dove si potrà ammirare la pre-

ziosa statua lignea della Madonna del Carmine. Ogni tappa rappresenta un'occasione per approfondire la conoscenza della nostra storia locale e delle tradizioni che ci legano a esse.

Questo evento non sarebbe stato possibile senza la collaborazione dell'Amministrazione Comunale, del Parroco Don Bruno e dello storico Roberto Dal Cer, che hanno reso possibile questa esperienza unica.



Lupatotina Gas e Luce

Nel mercato libero fidati di noi
Serietà, bollette chiare, prezzi convenienti

I nostri sportelli a Verona

- **San Giovanni Lupatoto**, Via San Sebastiano, 6 (dal Lunedì al Sabato dalle 9 alle 12 e il Martedì dalle 9 alle 16)
- **Buttapietra**, Via Cavour, 9 (il Lunedì e il Venerdì dalle 9 alle 13)
- **Raldon**, Via Croce, 2 (il Mercoledì dalle 9 alle 12)
- **Ronco All'Adige**, Piazza Garibaldi, 22 (il Giovedì dalle 9 alle 13)

Prezzi luce e gas
alle stelle?

**Risparmia con le nostre vantaggiose
offerte, chiedi un preventivo!**

**È disponibile
l'APP**

**"Lupatotina
gas e luce"**

sia per iOS che Android,
scaricabile dal proprio store

Tel. 0458753215
nr. verde 800 833 315

www.lupatotinagaseluce.it
info@lupatotinagas.it

LA FENICE ROSA. APPUNTI&SPUNTI

*SARA ROSA

Femminicidi, escalation di violenza

Il 25 novembre si celebra una nuova giornata, ma siamo ancora al punto di partenza

Il prossimo 25 Novembre si celebrerà una nuova Giornata Internazionale per l'Eliminazione della Violenza sulle Donne ufficializzata dalle Nazioni Unite nel 1999.

Poco più di un anno fa l'Italia piangeva la tragica scomparsa di Giulia Cecchettin, uccisa a 22 anni dal suo ex fidanzato Filippo Turetta.

Il Paese era apertamente scosso e indignato di fronte a quello che sembrava un omicidio spartiacque. Cosa è cambiato in quest'anno?

La società, dopo settimane di grande coinvolgimento emotivo, è tornata purtroppo al punto di partenza. Tra il primo Gennaio e il 20 Ottobre 2024 la strage di donne infatti non si è fermata, come era prevedibile, e in Italia sono stati registrati 89 femminicidi.

Di queste vittime, 77 sono state uccise in ambito familiare o affettivo e 48 hanno trovato la morte per mano del partner o dell'ex. I dati, del Ministero dell'Interno, segnalano una lieve diminuzione del numero delle vittime che da 100 del 2023 scende a 89 (-11%).

Tante, comunque troppe donne uccise, per un Paese che aveva riempito le piazze e i palinsesti televisivi di sdegno e di



Gino Cecchettin alla Camera dei Deputati per la presentazione della fondazione intitolata alla figlia Giulia

“non deve accadere mai più”.

A essere negli ultimi 12 mesi è l'età delle donne uccise, una vittima su cinque nel 2024 è over 70, si tratta di donne uccise dai mariti dopo matrimoni di 40 o 50 anni.

Tra le donne uccise, la più giovane aveva 13 anni, la più anziana 89. La vittima risulta avere avere un'età media di 57 anni. La media dei femminicidi è uno ogni 4 giorni, lo era prima di Giulia e purtroppo lo è anche ora. Talvolta viene addirittura il controverso dubbio che seguitare a parlare di certi fatti produca un senso di emulazione, o quanto meno di

normalizzazione alla violenza anziché il contrario.

Anche se il percorso che può portare a un femminicidio è certamente molto più complesso e radicato in fattori socio-culturali, psicologici e strutturali che contribuiscono a perpetuare la violenza di genere.

Assistiamo a un'escalation di violenza dove il femminicidio è il culmine drammatico di una serie di dinamiche di disuguaglianza, prepotenza e controllo che si vanno ad accumulare. Si cercano spiegazioni, cause e risposte: la malattia mentale, la perdita dei valori, la ritorsione...

E sempre più spesso ci

si trova smarriti di fronte alla smisurata fragilità dell'uomo. Solo una cosa è certa la violenza, in tutte le sue forme, ha conseguenze devastanti e non solo per le vittime, ma anche per le comunità e la società. Affrontare con bambini e adolescenti i temi dell'educazione al rispetto, fornendo la possibilità di sperimentare un ambiente accogliente e non giudicante, consentirà loro di procedere verso una destrutturazione dei ruoli e delle relazioni basate su stereotipi.

***Sara Rosa, psicologa e psicoterapeuta**

IL VIAGGIO TRA I VERONESI ILLUSTRI

TIZIANO BRUSCO

Nato a Venezia nel 1738 dal pittore Domenico e da Elena Zuliani, fu uno dei primi precettori del giovane Francesco Hayez. Fedeli Francesco, assunse dal padre il soprannome, poi diventato cognome, di Maggiotto. All'età di ventitré anni seguendo le orme del padre, fu ammesso a far parte del Collegio dei pittori di Venezia; nel 1771 fu eletto "maestro di pittura" della Accademia veneziana. Alla sua scuola si formarono numerosi e bravi artisti, tra cui alcuni dei più significativi pittori del neoclassicismo veneto.

Eletto "ispettore alle pubbliche pitture di Venezia" il 23 aprile 1796 - con la funzione di riferire sullo stato di conservazione dei dipinti custoditi negli edifici pubblici -, fu confermato in questa carica l'anno successivo e, ancora nel 1798. Il Maggiotto si applicò con successo a quasi tutti i generi della pittura, senza trascurare il disegno fine a se stesso e quello preparatorio per le acquedotti. La produzione artistica del Maggiotto è stata anche di recente confusa con quella del padre Domenico, nonostante alla fine dell'Ottocento fosse stato pubblicato un profilo dell'artista che riassume i dati essenziali contenuti in un manoscritto autografo dal titolo *Opere fatte da me Francesco Maggiotto*.

Alla fine dell'Ottocento appartenevano ad un suo discendente - oltre ad alcuni dipinti, disegni e incisioni -



Francesco Fedeli

Francesco Fedeli (1738-1805)

due opere manoscritte del Maggiotto: *Elementi di geometria pratica* e *lezioni di prospettiva pratica* (con tavole) del 1790 e *Le pitture delle chiese di Venezia e delle isole circonvicine*. Quest'ultima era una sorta di catalogo, riveduto e ragionato delle opere descritte per autore. La prima delle opere manoscritte era stata invece composta come sussidio didattico della scuola. La seconda era una esigenza pratica relativa al suo incarico di "ispettore alle pubbliche pitture di Venezia".

Nel primo decennio della sua attività il Maggiotto dipinse cinque Episodi della vita di Alessandro Magno (1760-1761) un S. Luigi Gonzaga (1763) per il procuratore Erizzo, quattordici dipinti di soggetto non specificato una Pietà (1765), un quadro con Apollo e le muse e alcune copie da dipinti. Negli anni '70 la produzione dei dipinti venne facendosi sempre più consistente. Intorno al 1770

infatti dipinse molte opere di carattere religioso e tra i dipinti eseguiti nello stesso periodo per i privati veneziani Maggiotto annotava nel suo elenco manoscritto alcuni soggetti mitologici. Nel 1778 il Maggiotto dipinse per il collezionista e bibliofilo Maffeo Pinelli una serie di centosessantotto Ritratti di dogi, dogaresse, veneti patriarchi, cardinali e pontefici ad olio su rame. Alcuni di essi sono riapparsi recentemente sul mercato antiquario: a Londra e ad Amsterdam da Christie's e da Sotheby's.

Nel decennio successivo la produzione del Maggiotto si mantenne ancora ad un buon livello qualitativo, se pur anticipando il neoclassicismo. Tra i vari interessi del Maggiotto, estranei alla sua professione di pittore, spiccano quelli nel campo della fisica, e in particolare della meccanica e dell'ottica: in collaborazione con un fratello ideò un prototipo di macchina elettrica a "disco composto".

Il Maggiotto si occupò anche dell'ideazione e della costruzione di telescopi e camere ottiche. Tale attività scientifica, marginale rispetto a quella pittorica, anche se non del tutto separata da essa, gli valse numerosi riconoscimenti da parte dei contemporanei e l'iscrizione tra i soci dell'Accademia di Londra.

Il Maggiotto morì a Venezia nella parrocchia di S. Marina, il 13 settembre 1805. Un mese prima, il 10 agosto 1805, aveva redatto il testamento nel quale sono ricordate la sorella Angela (indigente ed ospitata alla Ca' di Dio), la figlia Elena, ancora nubile, nonché i figli Giovan Battista (che si era sposato contro il volere del padre) e Domenico, avviato nella professione di pittore e fatto erede di ogni strumento relativo a quell'arte. Di tale macchina, oggi non più rintracciata, il Maggiotto ha dato una dettagliata descrizione a stampa in alcuni opuscoli pubblicati a suo nome.



Ma...
cosa succede in città?

Scopri lo su

la Cronaca
di Verona

Il primo quotidiano online
Direttore: Maurizio Battista

ISCRIVITI

DOPO IL SOLD OUT TORNA DOMENICA ALLE 15:30 AL FILARMONICO

La Cenerentola e il dramma giocoso

E' uno dei capolavori di Rossini e la sua opera più amata insieme al Barbiere di Siviglia

La Cenerentola, scritta in soli 30 giorni tra Natale 1816 e gennaio 1817 per Roma, è uno dei capolavori di Rossini e la sua opera più amata insieme al Barbiere. Grazie anche al pirotecnico libretto di Ferretti, conquistò presto il pubblico e si stabilì in repertorio, tuttavia comparando nelle stagioni di Fondazione Arena una sola volta, 8 anni fa. Domenica 17 La Cenerentola è finalmente tornata al Teatro Filarmonico grande successo di pubblico. Dopo il primo sold-out, replica fino al 24 novembre.

Il 'dramma giocoso' della 'bontà in trionfo' mescola abilmente gag, scioglilingua, crescendo, ma anche momenti di tenebrezza profonda, malinconia, scoperta di sé, perdono. È la chiave della lettura di Manu Lalli, regista dell'allestimento fiorentino, fedele al libretto ma con uno sguardo sull'emancipazione giovanile, con un principe che fugge un matrimonio combinato e cerca personalmente l'amore, e femminile, con una protagonista che vince la grettezza della famiglia adottiva con la lettura, l'empatia e il perdono.

Sulle scene di Roberta Lazzeri e nei costumi di Gianna Poli, debutta a Verona il mezzosoprano



Il cast e il team creativo de La Cenerentola alla ribalta, al termine della prima sold-out del 17 novembre

Maria Kataeva, nei panni di una Angelina/Cenerentola consapevole e coraggiosa. Il principe Ramiro è il tenore Pietro Adaini, esperto belcantista come i buffi mattatori Dandini di Alessandro Luongo (cameriere del principe) e Don Magnifico di Carlo Lepore (avido patrigno). Le sorellastre Clorinda e Tisbe sono interpretate dal soprano Daniela Cappiello e dal mezzosoprano Valeria Girardello, già apprezzate anche nel Festival areniano, come l'Alidoro del basso Matteo D'Apolito (alternato a Gabriele Sagona), deus ex machina della vicenda. Sul podio, l'atteso ritorno di Francesco Lanzillotta, alla guida dell'Orchestra di Fondazione Arena e del Coro preparato da Roberto Gabbiani.

MARTEDÌ 26 NOVEMBRE

Al K2 una serata dedicata a Gaber

Martedì 26 novembre, alle 21 al Cinema K2, si terrà l'evento 'Largo a Gaber!' organizzato dalla Circo-scrizione 1^ Centro Storico in collaborazione con gli Assessorati al Decentramento e alla Cultura, con il contributo di Consorzio ZAI e con il Patrocinio della Fondazione Giorgio Gaber. Una serata dedicata al grande ed eclettico artista. Nel corso della sera saranno proiettati diversi filmati su Gaber. Inoltre, il direttore artistico Enrico De Angelis dialogherà con Paolo Dal Bon, presidente della Fondazione Gaber. Sul palco si alterneranno anche alcune brevi esibizioni



Enrico De Angelis

zioni live che vedranno monologhi e canzoni interpretate dalle cantanti Laura Facci e Anna Paganini Bresola accompagnate da Claudio Moro (chitarra), Saulo Agostini (canto e chitarra), Mauro "Ghandi" Benati (canto e chitarra) e Mauro Dal Fior (voce recitante) accompagnato da Stefano Benini (flauto).

CALCIO. SABATO ALLE 15 AL BENTEGODI SI RIPARTE DOPO LA SOSTA

Hellas, contro l'Inter si cerca un'impresa

Zanetti dovrà fare a meno di Duda che si è infortunato con la nazionale slovacca

Dopo la sosta per le nazionali è proprio dallo Stadio Bentegodi che si riapre il weekend di Serie A. Il Verona, infatti, ospiterà sabato alle 15 l'Inter in una sfida che sembra proibitiva per gli uomini di Zanetti, anche se durante questa stagione hanno dimostrato di poter fare vittime illustri... Soprattutto in casa, chiedere a Conte e Juric per una conferma.

Tuttavia, ottenere un buon risultato contro i nerazzurri sarà un compito molto più difficile rispetto alle sfide contro Napoli e Roma. L'Inter infatti arriva con tutti i favori del pronostico ed è imbattuta nelle ultime 26 gare di Serie A contro l'Hellas, inoltre è la squadra che ha vinto più volte al Bentegodi: 18. Ma sicuramente la fiducia e il tifo del caloroso pubblico gialloblù non mancheranno, visti anche gli oltre 25 mila tagliandi venduti: esauriti i biglietti in Curva Sud, Poltrone Est e Parterre Est.

Purtroppo però Zanetti dovrà fare a meno di Ondrej Duda, che durante la sosta ha rimediato un infortunio con la nazionale slovacca. "Hellas Verona FC comunica che il calciatore Ondrej Duda, durante il match giocato contro la Svezia di Nations Lea-



Il centrocampista gialloblù Duda, fermato da un infortunio. Sotto, il tecnico Zanetti



gue, ha subito una lesione di primo grado al bicipite femorale destro. I tempi di guarigione saranno quantificabili in base all'evoluzione del quadro clinico", questo dice il comunicato condiviso dalla società scaligera sui social. È sicuramente un duro colpo per il tecnico e il suo staff: in questa stagione difficilmente hanno rinunciato al centrocampista, che si è sempre rivelato crucia-

le nei meccanismi e negli schemi gialloblù.

Senza lo slovacco a centrocampo spazio a Belahyane e Serdar. Sulla trequarti dovrebbero agire Suslov, Harroui e capitano Lazovic con Tengstedt unica punta. In difesa, davanti al solito Montipò, dovrebbero esserci Bradaric, Coppola, Magnani e Tchatchoua.

Nell'Inter molto probabilmente verrà risparmiato

Chalanoglu, anche lui tornato acciaccato dagli impegni con la nazionale, al suo posto è pronto per una maglia da titolare Asllani con Barella e Mkhitarjan. Per Simone Inzaghi sono da valutare anche le condizioni di Lautaro Martinez reduce da un lungo viaggio di ritorno dal Sudamerica: ballottaggio tra lui e Taremi per affiancare Thuram. Davanti a Sommer ci sarà Acerbi a guidare la difesa con Bastoni e Pavard. Dimarco a sinistra, ballottaggio Dumfries-Darmian a destra. L'arbitro della sfida sarà Andrea Colombo di Como. Assistenti: Dei Giudici e Ceccon, al Var Serra e Marini.

Giulio Ferrarini